



CELEBRANDO IN CASA

QUARTA DOMENICA DI PASQUA

Il Buon Pastore offre la sua vita

le pecore lo conoscono e lo ascoltano (Gv 10:11-18)



CELEBRANDO IN CASA

QUARTA DOMENICA DI PASQUA

Segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore è qui, presente tra di noi.

**Siamo riuniti con l'intera Chiesa
in questo momento di preghiera.**

In preparazione all'ascolto della Parola

Signore Gesù, tu se il Buon Pastore,
che ci conduce alla vita eterna.

Tu chiami con ognuno di noi per nome,
fa' che possiamo sentirti sempre vicino.

Poiché ci chiami a seguirti
aiutaci a risponderti con tutto il nostro cuore.

Cristo risorto, guidaci lungo il cammino della vita,
**affinché anche noi possiamo accompagnarci
l'un l'altro.**

Amen.

Lettura Biblica (Gv 10:11-18)

In quel tempo, Gesù disse: 'Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio.'

Riflessione - *Gesù, vero Pastore*

La quarta domenica di Pasqua viene spesso denominata 'Domenica del Buon Pastore' perché a prescindere dall'anno liturgico in cui ci troviamo, il Vangelo si focalizza sempre sulla figura di Gesù come Buon Pastore.

Quest'anno, il brano del Vangelo parla di Gesù come un vero pastore pronto a dare la sua vita per le sue pecore. Non è come il mercenario che fugge quando appare il pericolo. Conosce le sue pecore e un giorno le raccoglierà tutte in un unico gregge.

Quest'anno, il brano del Vangelo parla di Gesù come un vero pastore pronto a dare la sua vita per le sue pecore. Non è come il mercenario che fugge quando appare il pericolo. Conosce le sue pecore e un giorno le raccoglierà tutte in un unico gregge.

Qualsiasi riflessione su Gesù come Buon Pastore serve anche per ricordarci che guidarci l'un l'altro nel nome di Gesù è parte della vocazione di ogni discepolo. Siamo abituati a pensare a Gesù come il buon pastore, ma dobbiamo pensare che anche noi possiamo essere o diventare 'pastori buoni' gli uni per gli altri.

Una delle cose positive della pandemia è stato vedere come molte persone si sono prodigate per gli altri, come "buoni pastori" per gli altri, fornendo sicurezza e protezione alle persone vulnerabili, sostenendo gli operatori sanitari, fornendo pasti e compagnia.

Questo è ciò che significa dare le nostre vite l'uno per l'altro.

Preghiere di intercessione

Signore, aiutaci a prenderci cura del mondo con amore.

Dacci il coraggio di renderti presente tra di noi.

Rendici saldi nella fede, nella speranza e nella carità
affinché il tuo amore continui a toccare e a risanare il mondo.

CELEBRANDO IN CASA

QUARTA DOMENICA DI PASQUA

Preghiamo per tutti coloro che sono in lutto per i loro cari:

concedi loro il conforto e la pace.

Donaci un profondo senso della tua presenza **affinché possiamo guidarci l'un l'altro come pastori buoni.**

Padre Nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà.
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male**

Preghiera conclusiva

Signore, Dio nostro,
Tu nella risurrezione di Gesù
condividi con noi la sua vita risorta.
Trasforma la nostra oscurità, le nostre paure
e la nostra solitudine con la tua presenza
confortante in modo da poter essere per gli altri
segni amorevoli e sanificanti della tua presenza.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Benedizione

La tua benedizione scenda
su di noi, Signore,
e con noi rimanga sempre.

Andiamo in pace:
Cristo è risorto!
Alleluia! Alleluia!



In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani per uso individuale, di famiglie e piccoli gruppi, come celebrazione orante della Parola di Dio per prepararci a celebrare l'Eucaristia con le nostre comunità di fedeli. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Siamo anche consapevoli delle tante persone che, per vari motivi tra cui malattie e infermità, non possono partecipare fisicamente all'Eucaristia. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste
PRAYER • COMMUNITY • SERVICE

www.carmelites.org.au | Facebook.com/CarmelitesAET
Instagram.com/carmelitesaet



www.ocarm.org
Facebook.com/ocarm.org